



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## L'impegno della Statale per la tutela globale della Salute

*L'Università Statale di Milano vuole approfondire la conoscenza e lo studio delle grandi tematiche di salute globale contemporanee in una prospettiva internazionale e trans-disciplinare, attraverso un master in inglese e un convegno con rappresentanti della cooperazione internazionale il prossimo 21 settembre, dal titolo "Time to engage in global Health".*

Milano, 3 agosto 2023 – **Affrontare la Salute Globale sotto diversi punti di vista**, per superare approcci unisettoriali, acquisire le basi fondamentali per comprendere ed analizzare i problemi sanitari in tutto il Pianeta con un focus particolare sui determinanti economici e sociali di malattia o salute, identificare soluzioni innovative e interventi multidisciplinari: **l'Università Statale di Milano affronta questa tematica sfidante proponendo il Master in Global Health e il convegno "Time to engage in global Health", in programma presso l'Ateneo Milanese il 21 settembre.**

*"Salute per tutti significa rendere la salute universale, affrontando davvero le cause profonde delle disuguaglianze in modo strutturale. Cure primarie accessibili, acqua pulita, istruzione, occupazione, cibo sano, rispetto dell'ambiente e benessere mentale: sono solo alcuni dei fattori che devono essere presi in considerazione per rendere l'approccio alle cure davvero olistico"* commenta **Andrea Gori**, docente di Malattie Infettive e Direttore del Centro di Ricerca Multidisciplinare in Scienze della Salute (MACH) dell'Università degli Studi di Milano.

### Il Master di secondo livello in Global Health

Giunto al quarto anno di svolgimento, il Corso, interamente **in lingua inglese**, è organizzato **con il sostegno di Intesa Sanpaolo** ed è diretto da **Mario Raviglione**, docente di Salute Globale e condirettore del Centro di Ricerca Multidisciplinare in Scienze della Salute (MACH), in collaborazione con **Andrea Gori**. Grazie all'approccio multidisciplinare, possono prendervi parte **professionisti che provengono da diversi campi**, dalle scienze biomediche a quelle economiche, sociologiche, antropologiche, politiche e di gestione, agli ambiti dei cambiamenti climatici, delle relazioni internazionali, della diplomazia e della comunicazione e promozione.

Al termine del Master, gli studenti saranno in grado di affrontare le problematiche della salute in modo innovativo e con un'ottica diversa: sapranno **valutare ogni tema della salute sotto una prospettiva "globale" legata al riconoscimento dei determinanti** (povertà, nutrizione, variazioni climatiche, urbanizzazione, migrazioni...). Il tema della salute verrà affrontato nella sua globalità, non solo geografica, ma considerando gli aspetti legati **all'equità e l'ineguaglianza nell'accesso alle cure**, avendo una visione chiara delle priorità in salute che spazieranno dalla **salute materna e infantile** alle condizioni di non trasmissibilità delle grandi **epidemie**. Infine, offrirà gli strumenti per ricercare soluzioni multi-disciplinari e inter-settoriali, dagli aspetti curativi alla **prevenzione**, centrate sulla persona ma sempre in un contesto globale.

Le possibilità lavorative spaziano dal settore pubblico locale e nazionale (aziende, ministeri della salute, degli affari esteri, della cooperazione etc.), a quello internazionale (agenzie governative, OMS, ONU), al settore non-governativo, alle partnership pubblico-private con un ruolo di finanziamento internazionale, o al settore privato e industriale collegati al mondo della salute. *"Non*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

***a caso il corso prevede l'esperienza sul campo ad esempio in Guatemala, Pakistan, Tanzania o eSwatini, dove si sta portando avanti uno studio lo screening sull'HPV, il papilloma virus all'origine del cancro della cervice uterina, basato sul un nuovo metodo di ricerca del virus nell'urina messo a punto nel laboratorio delle professoresse Elisabetta Tanzi e Antonella Amendola, anziché del prelievo citologico per l'esecuzione del Pap-test***", spiega Mario Raviglione.

Il corso si svolgerà **dal 3 novembre 2023 al 3 novembre 2024**. Il percorso formativo si articola in 249 ore (25 CFU) di didattica frontale e 277 ore (20 CFU) di altre forme di addestramento, quali esercitazioni e seminari. Seguirà un periodo di tirocinio della durata di 250 ore (10 CFU). Il conseguimento del master porta all'acquisizione di **60 CFU**.

**20 i posti disponibili, il bando scade il 2 ottobre:** maggiori informazioni [a questo link](#) o sul sito del master <http://www.machresearch.it>.

## **Il Convegno ["Time to engage in global health"](#)**

Nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano il prossimo 21 settembre si svolgerà un pomeriggio di **approfondimento e dibattito sul tema della Salute Globale**, promosso dalla Prof.ssa Stefania Recalcati, articolato in diverse sessioni che affronteranno diverse tematiche legate alla Global Health, proprio a significare l'interconnessione dell'ambito della salute con quello di numerose altre discipline scientifiche.

La sessione introduttiva del convegno è moderata da **Andrea Gori** e prevede i saluti istituzionali del rettore della Statale **Elio Franzini**, della prorettrice delegata all'Internazionalizzazione **Antonella Baldi**, del prorettore delegato ai Rapporti con le istituzioni sanitarie e presidente del Comitato di direzione di Medicina e Chirurgia, **Gian Vincenzo Zuccotti**, di **Mario Raviglione** e di **Guido Sali**, delegato alla Cooperazione allo sviluppo in ambito agroalimentare e ambientale.

A seguire, quattro panel affronteranno il tema del rapporto della Global Health con la ricerca, con la didattica e con la sostenibilità, per chiudere con una tavola rotonda a cui parteciperanno rappresentanti del terzo settore con progetti di cooperazione internazionale in corso con l'Ateneo.

Verrà presentato il **progetto pilota in eSwatini di una modalità di screening innovativa per HPV e cancro della cervice uterina**, per affrontare un "top killer" della donna in Africa, con testimonianze di studenti e ricercatori che hanno collaborato alla sua realizzazione.

Seguirà la presentazione del nuovo libro *"Global Health Essentials"*, **un progetto didattico diretto dall'Università Statale in collaborazione con più di 100 autori da tutto il mondo**, con Lorenzo Moja dell'OMS che affronterà il tema *"Salute globale - Il mercato malato"*, e l'approfondimento sul progetto **Sostenibilità e Agenda 2030 (SDG)** in Ateneo.

Chiuderà la sessione una tavola rotonda con esponenti del mondo della cooperazione internazionale di **Medici con l'Africa CUAMM**, **Fondazione Corti-Ospedale Lacor** (Uganda), **Fondazione Ivo de Carneri**, Milano - Pemba (Tanzania), **Mother Cabrini's Missionary Sisters of the Sacred Heart of Jesus** (MSC), Codogno - New York, e interventi del pubblico in sala.